

AREA DI RISCHIO GENERALE: A) ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		LIVELLO DI INTERESSE INTERNO E/O ESTERNO	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	LIVELLO ORGANIZZATIVO DEL DECISORE CHE ESERCITA DISCREZIONALITÀ	SPECIALIZZAZIONE DEL PROCESSO	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO E INTERFERENZE ESTERNE	OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE	MANIFESTAZIONE IN PASSATO DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO/ATTIVITÀ	COLLEGIALITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SCELTA DISCREZIONALE	ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCESSO (DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCESSO, PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROCESSO)	LIVELLI DI EFFICACIA DEI CONTROLLI (ANCHE IN BASE ALL'ESPERIENZA PREGRESSA)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITÀ	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
PROCESSO	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
RECLUTAMENTO PERSONALE	Indizione procedure concorsuali o di selezione	A	M	A	A	B	M	A	A	M	M	A	A
	Costituzione di commissione esaminatrice	A	M	A	A	A	M	A	A	M	M	A	
	Espletamento delle procedure concorsuali o di selezione	A	M	A	A	A	M	A	M	M	M	A	
PROGRESSIONI DI CARRIERA	Progressioni economiche o di carriera	A	M	A	A	B	M	M	A	M	M	A	A
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera	A	M	M	A	M	M	A	M	M	M	A	A

Legenda:

A: Alto
 M: Medio
 B: Basso
 NP: Non Pertinente

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: B) CONTRATTI PUBBLICI		LIVELLO DI INTERESSE INTERNO E/O ESTERNO	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	LIVELLO ORGANIZZATIVO DEL DECISORE CHE ESERCITA DISCREZIONALITÀ	SPECIALIZZAZIONE DEL PROCESSO	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO E INTERFERENZE ESTERNE	OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE	MANIFESTAZIONE IN PASSATO DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO/ATTIVITÀ	COLLEGIALITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SCELTA DISCREZIONALE	ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCESSO (DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCESSO, PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROCESSO)	LIVELLI DI EFFICACIA DEI CONTROLLI (ANCHE IN BASE ALL'ESPERIENZA PREGRESSA)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITÀ'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
PROCESSO	ATTIVITÀ'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
PREDISPOSIZIONE DEL BANDO	Definizione dell'oggetto di affidamento	A	A	M	A	M	M	A	A	B	M	A	A
	Individuazione dello strumento/istituto dell'affidamento (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	A	M	M	A	M	M	A	A	B	M	A	
	Requisiti di qualificazione	A	M	M	A	M	M	A	A	B	M	A	
	Requisiti di aggiudicazione	A	A	M	A	M	M	A	A	B	M	A	
	Redazione del cronoprogramma	A	B	M	A	M	M	A	A	B	M	A	
ESPLETAMENTO GARA D'APPALTO	Valutazione delle offerte	A	A	M	A	M	M	A	M	B	M	A	A
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A	M	M	A	M	M	A	A	B	M	A	
	Revoca del bando	A	M	M	A	M	M	A	A	B	M	A	
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	Procedure Negoziate	A	A	M	A	B	M	A	A	B	M	A	A
	Affidamenti diretti	A	A	M	A	B	M	A	A	B	M	A	
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al contratto	A	A	M	A	M	M	A	A	B	M	A	A
	Subappalto	A	A	M	A	M	M	A	A	B	M	A	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	A	M	M	A	M	M	A	A	B	M	A	
LIQUIDAZIONE FATTURE	Liquidazione per il pagamento di forniture di beni, servizi e lavori	A	M	M	M	B	M	A	A	B	M	M	M

Legenda:

A: Alto

M: Medio

B: Basso

NP: Non Pertinente

La valutazione della "Liquidazione fatture" al valore Medio deriva dalla considerazione della standardizzazione della procedura.

AREA DI RISCHIO GENERALE: C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		LIVELLO DI INTERESSE INTERNO E/O ESTERNO	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	LIVELLO ORGANIZZATIVO DEL DECISORE CHE ESERCITA DISCREZIONALITÀ	SPECIALIZZAZIONE DEL PROCESSO	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO E INTERFERENZE ESTERNE	OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE	MANIFESTAZIONE IN PASSATO DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO/ATTIVITÀ	COLLEGIALITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SCELTA DISCREZIONALE	ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCESSO (DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCESSO, PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROCESSO)	LIVELLI DI EFFICACIA DEI CONTROLLI (ANCHE IN BASE ALL'ESPERIENZA PREGRESSA)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITÀ	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
PROCESSO	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO	Istruttoria documentale	B	B	B	B	B	M	B	NP	M	B	M	M
	Audit	M	B	M	M	B	M	B	M	M	B	M	
	Valutazione	M	B	M	M	B	M	B	M	M	B	M	
ATTIVITÀ DI EROGAZIONE SERVIZIO IVC (Individuazione Validazione Certificazione) Competenze - Rapporto con destinatari	Preistruttoria documentale in qualità di ente Titolare	A	M	B	A	A	M	NP	M	M	NP	A	A
	Attività di certificazione in qualità di Ente Titolare (Valutazione ai fini della Certificazione)	A	M	B	A	A	M	NP	M	M	NP	A	
ATTIVITÀ DI GESTIONE SISTEMA IVC (Individuazione Validazione Certificazione) Competenze - (rapporto con enti e operatori)	Gestione processo sia come Ente Titolare sia come Ente Titolare. (Valutazione ai fini della Validazione e della Certificazione)(es. IVC Operatori Serizi Lavoro)	A	M	B	A	A	M	NP	M	M	NP	A	A
	Governance sistema (Enti titolati ed operatori IVC)	A	M	B	A	A	M	NP	M	M	NP	A	

Legenda:

A: Alto

M: Medio

B: Basso

NP: Non Pertinente

DI SEGUITO NOTE E PRECISAZIONI SU ATTIVITÀ DI EROGAZIONE SERVIZIO IVC E DI GESTIONE SISTEMA IVC

NO rotazione, ma separazione delle funzioni e collegialità

Regione assicura il rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza secondo le accezioni operative di seguito indicate.

Collegialità: Caratteristica di un atto decisionale in cui concorrono paritariamente più soggetti le cui valutazioni si fondono per dar vita ad un'unica manifestazione finale di giudizio e di volontà. La collegialità non è necessariamente associata ad un profilo statico di contestualità spaziotemporale ed è configurabile anche secondo un profilo dinamico, coadiuvato dall'utilizzo di strumenti telematici o di scambi documentali in grado di garantire la partecipazione a tutti i componenti, sia pure in luoghi e momenti non coincidenti.

Oggettività: Criterio di giudizio che si esplica nel predeterminare criteri di misurazione e di operatività condivisi, che consentano di accertare i dati della realtà mediante una metodologia trasparente e rigorosa, finalizzata ad esperire le valutazioni che si debbono compiere eliminando, o in ogni caso attenuando il più possibile, qualsiasi contaminazione soggettiva del giudizio.

Terzietà: Condizione soggettiva, oggettiva e funzionale di equidistanza da parte di colui che esprime una valutazione o un giudizio su terzi soggetti e sui loro interessi di parte. La terzietà, in sede di valutazione, è assicurata attraverso la presenza di soggetti, in proporzione almeno paritetica, terzi rispetto a coloro che hanno concorso alla formazione, promozione, sviluppo, ricostruzione o documentazione delle competenze.

Indipendenza: Condizione soggettiva, oggettiva e funzionale di libertà di giudizio per chi deve esprimere una valutazione, di agire esclusivamente secondo la propria volontà, in piena autonomia e imparzialità rispetto a ogni forma di condizionamento o pregiudizio.

Servizio IVC appena avviato, quindi non è possibile la comparazione temporale per gli indicatori 7 e 10

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO GENERALE: D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		LIVELLO DI INTERESSE INTERNO E/O ESTERNO	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	LIVELLO ORGANIZZATIVO DEL DECISORE CHE ESERCITA DISCREZIONALITÀ	SPECIALIZZAZIONE DEL PROCESSO	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO E INTERFERENZE ESTERNE	OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE	MANIFESTAZIONE IN PASSATO DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO/ATTIVITÀ	COLLEGIALITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SCELTA DISCREZIONALE	ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCESSO (DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCESSO, PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROCESSO)	LIVELLI EFFICACIA DEI CONTROLLI (ANCHE IN BASE ALL'ESPERIENZA PREGRESSA)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITÀ	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
PROCESSO	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI BENEFICI E CONTRIBUTI A SOGGETTI DIVERSI	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore, a soggetti privati e a enti diversi	M	M	A	M	B	M	A	A	M	M	A	A

Legenda:

- A: Alto
- M: Medio
- B: Basso
- NP: Non Pertinente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO GENERALE: E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		LIVELLO DI INTERESSE INTERNO E/O ESTERNO	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	LIVELLO ORGANIZZATIVO DEL DECISORE CHE ESERCITA DISCREZIONALITÀ	SPECIALIZZAZIONE DEL PROCESSO	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO E INTERFERENZE ESTERNE	OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE	MANIFESTAZIONE IN PASSATO DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO/ATTIVITÀ	COLLEGIALITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SCELTA DISCREZIONALE	ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCESSO (DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCESSO, PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROCESSO)	LIVELLI EFFICACIA DEI CONTROLLI (ANCHE IN BASE ALL'ESPERIENZA PREGRESSA)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITÀ	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
PROCESSO	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Liquidazioni e pagamenti	Liquidazioni	A	M	M	M	B	M	A	A	M	M	A	A
	Pagamenti	A	M	M	M	B	M	A	A	M	M	A	
Gestione economato	Utilizzo della cassa economale	A	M	B	M	B	M	A	A	B	M	A	A

Legenda:

A: Alto

M: Medio

B: Basso

NP: Non Pertinente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO GENERALE: H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
PROCESSO	ATTIVITA'	LIVELLO DI INTERESSE INTERNO E/O ESTERNO	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	LIVELLO ORGANIZZATIVO DEL DECISORE CHE ESERCITA DISCREZIONALITÀ	SPECIALIZZAZIONE DEL PROCESSO	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO E INTERFERENZE ESTERNE	OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE	MANIFESTAZIONE IN PASSATO DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO/ATTIVITÀ	COLLEGIALITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SCELTA DISCREZIONALE	ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCESSO (DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCESSO, PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROCESSO)	LIVELLO DI EFFICACIA DEI CONTROLLI (ANCHE IN BASE ALL'ESPERIENZA PREGRESSA)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
INCARICHI A LEGALI	Appalti e conferimento di incarichi a professionisti e studi legali	M	M	A	A	B	M	M	A	M	NP	A	A
	Verifica dei requisiti del soggetto incaricato	M	M	A	A	B	M	M	A	M	NP	A	
	Consulenza e assistenza	M	M	A	A	B	M	M	A	M	NP	A	

Legenda:

- A: Alto
- M: Medio
- B: Basso
- NP: Non Pertinente

L'attivazione dell'elenco dei legali e del regolamento di utilizzo è troppo recente per poter valutare l'efficacia dei controlli

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: I) POLITICHE FORMATIVE		LIVELLO DI INTERESSE INTERNO E/O ESTERNO	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	LIVELLO ORGANIZZATIVO DEL DECISORE CHE ESERCITA DISCREZIONALITÀ	SPECIALIZZAZIONE DEL PROCESSO	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO E INTERFERENZE ESTERNE	OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE	MANIFESTAZIONE IN PASSATO DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO/ATTIVITÀ	COLLEGIALITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SCELTA DISCREZIONALE	ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCESSO (DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCESSO, PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROCESSO)	LIVELLI DI EFFICACIA DEI CONTROLLI (ANCHE IN BASE ALL'ESPERIENZA PREGRESSA)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITÀ	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
PROCESSO	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
AFFIDAMENTO E FINANZIAMENTO PERCORSI FORMATIVI	PREDISPOSIZIONE AVVISO	A	M	M	A	M	M	M	A	M	B	A	A
	NOMINA NUCLEO VALUTAZIONE	A	M	A	A	B	B	M	A	M	B	A	
	VALUTAZIONE PROGETTI PRESENTATI	A	A	M	A	B	M	M	M	M	B	A	
GESTIONE PERCORSI FORMATIVI	ACQUISIZIONE ATTO REGOLATORE DEI RAPPORTI CON IL SOGGETTO ATTUATORE	M	B	M	M	M	B	M	A	M	B	M	M
	PAGAMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI	M	M	M	M	M	B	M	A	M	B	M	
CONTROLLO PERCORSI FORMATIVI	VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI DI SPESA E DEI RENDICONTI FINALI DEI PERCORSI FORMATIVI	A	M	M	A	M	B	M	A	M	B	A	A
	ISPEZIONI PRESSO SOGGETTI ATTUATORI DEI PERCORSI	A	M	M	A	M	B	M	M	M	B	M	

Legenda:

A: Alto

M: Medio

B. Basso

NP: Non Pertinente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO SPECIFICA: L) ORIENTAMENTO		LIVELLO DI INTERESSE INTERNO E/O ESTERNO	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	LIVELLO ORGANIZZATIVO DEL DECISORE CHE ESERCITA DISCREZIONALITÀ	SPECIALIZZAZIONE DEL PROCESSO	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO E INTERFERENZE ESTERNE	OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE	MANIFESTAZIONE IN PASSATO DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO/ATTIVITÀ	COLLEGIALITÀ DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SCELTA DISCREZIONALE	ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCESSO (DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCESSO, PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROCESSO)	LIVELLI EFFICACIA DEI CONTROLLI (ANCHE IN BASE ALL'ESPERIENZA PREGRESSA)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER ATTIVITÀ	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO PER PROCESSO
PROCESSO	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI TERZI RAPPRESENTATIVI IN PERCORSI DI ORIENTAMENTO	Predisposizione avviso di manifestazione d'interesse	M	M	M	M	B	B	B	M	M	B	M	M
	Valutazione autocandidature di collaborazione	M	M	M	M	B	B	B	M	M	B	M	

Legenda:

- A: Alto
- M: Medio
- B: Basso
- NP: Non Pertinente